

TITOLO DEL PROGETTO	VALÌ - FINESTRE
SCELTE EDUCATIVE	Percorsi di sensibilizzazione, proposti dal Centro Astalli di Trento, che danno la possibilità ai ragazzi di conoscere e approfondire il tema dell'esilio e delle migrazioni forzate attraverso le testimonianze dirette dei rifugiati, l'ascolto delle loro storie di vita e il dialogo con loro.
DESTINATARI	I ragazzi delle classi quarte della SP e delle classi terze SSPG.
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	Approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza globale, finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente.
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE	L'intervento è rivolto a classi singole; si svolge in 2 ore scolastiche, in uno spazio che permetta di sedersi in cerchio sul pavimento. Descrizione dell'intervento in classe: VALÌ - I temi delle migrazioni forzate, della protezione internazionale e dell'accoglienza, vengono affrontati attraverso le storie di alcuni personaggi. Seduti intorno a un grande planisfero, dalla "valigia migrante" escono mano a mano le storie e i personaggi, insieme ad alcuni oggetti ad essi legati. Insieme si cercano i luoghi sul planisfero, si visualizzano le traiettorie, si ragiona sui motivi che spingono le persone a partire e su ciò che succede dopo. Viene presentata l'Associazione Centro Astalli Trento. - In un secondo momento, gli alunni hanno la possibilità di dialogare con una persona rifugiata o richiedente asilo: il testimone racconta la sua storia, cosa l'ha spinto a fuggire, la sua vita nel paese d'origine (la scuola, i giochi, i sogni...) e la sua vita oggi in Trentino (le difficoltà, le sorprese, il futuro...). In dialogo con i bambini, si cerca di mettere in luce le diversità (culturali e non solo), ma anche ciò che accomuna e che unisce. Tra i due momenti, ed eventualmente anche a conclusione dell'incontro, si prevede un tempo di gioco proposto insieme al testimone rifugiato. Lo stile dell'intervento è interattivo e dialogico FINESTRE Nel progetto "Finestre - Storie di rifugiati" una classe incontra una persona rifugiata. Durante l'incontro un/a formatore/trice dell'associazione introduce il tema, fornendo informazioni e dati reali sul fenomeno migratorio, per fare chiarezza e scardinare i luoghi comuni. Dopodiché la persona rifugiata racconta la sua storia: perché ha lasciato il suo Paese, il viaggio verso l'Italia e la sua esperienza di integrazione.
RISULTATI ATTESI	L'incontro con una persona rifugiata o richiedente asilo e il confronto con la sua storia di persecuzione e di fuga dalla propria casa, sono i canali principali di questo invito alla riflessione che prova a scardinare pregiudizi e paure, promuovendo una visione del fenomeno più autentica e più umana.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Valutazione da parte degli insegnanti attraverso un confronto con gli alunni
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Centro Astalli di Trento Istituto Comprensivo di Levico Terme
DOCENTE REFERENTE	REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA
COSTI (scuola/a carico alle famiglie)	Il costo del progetto è a carico del fondo qualità